

COMUNICAZIONI**Missioni vevoli nella seduta
del 22 novembre 2004.**

Alemanno, Aprea, Armosino, Azzolini, Baccini, Ballaman, Berlusconi, Berselli, Bova, Ciani, Cicu, Colucci, Contento, Delfino, Dell'Elce, Dozzo, Fini, Fiori, Galati, Gasparri, Manzini, Maroni, Martinat, Matteoli, Micciché, Mussi, Possa, Prestigiacomo, Santelli, Scarpa Bonazza Buora, Sospiri, Strano, Stucchi, Tassone, Tremaglia, Urbani, Urso, Valducci, Valentino, Viceconte, Vietti.

(Alla ripresa pomeridiana della seduta).

Alemanno, Aprea, Armosino, Azzolini, Baccini, Ballaman, Berlusconi, Berselli, Bova, Ciani, Cicu, Colucci, Contento, Delfino, Dell'Elce, Dozzo, Fini, Fiori, Galati, Gasparri, Manzini, Maroni, Martinat, Matteoli, Micciché, Mussi, Possa, Prestigiacomo, Santelli, Scarpa Bonazza Buora, Sospiri, Strano, Stucchi, Tassone, Tremaglia, Urbani, Urso, Valducci, Valentino, Viceconte, Vietti.

Annunzio di proposte di legge.

In data 17 novembre 2004 è stata presentata alla Presidenza la seguente proposta di legge d'iniziativa del deputato:

MENIA: « Disposizioni per il riconoscimento del Centro di ricerche culturali dalmate di Spalato » (5426).

In data 18 novembre 2004 sono state presentate alla Presidenza le seguenti proposte di legge d'iniziativa dei deputati:

GALLO: « Disposizioni in materia di circolazione delle vetture fuoristrada e dei SUV » (5428);

ZACCHERA: « Disposizioni per il rafforzamento dell'attività di prevenzione antiterroristica » (5429);

ZACCHERA: « Concessione di un contributo per la costituzione della Federazione internazionale per lo sviluppo sostenibile e la lotta alla povertà nel Mediterraneo-Mar Nero » (5430).

In data 19 novembre 2004 è stata presentata alla Presidenza la seguente proposta di legge d'iniziativa del deputato:

DI LUCA: « Modifica dell'articolo 514 del codice penale, in materia di frodi e contraffazioni » (5431).

Saranno stampate e distribuite.

Annunzio di una proposta di inchiesta parlamentare.

In data 18 novembre 2004 è stata presentata alla Presidenza la seguente proposta di inchiesta parlamentare d'iniziativa del deputato:

GRANDI: « Istituzione di una Commissione parlamentare di inchiesta sugli infortuni sul lavoro, con particolare riguardo alle cosiddette "morti bianche" » (doc. XXII, n. 20).

Sarà stampata e distribuita.

Annunzio di disegni di legge.

In data 19 novembre 2004 è stato presentato alla Presidenza il seguente disegno di legge:

dal ministro degli affari esteri:

« Ratifica ed esecuzione dell'Accordo di cooperazione tra il Governo della Repubblica italiana ed il Governo della Federazione russa nel campo dello smantellamento dei sommergibili nucleari radiati dalla marina militare russa e della gestione sicura dei rifiuti radioattivi e del combustibile nucleare esaurito, fatto a Roma il 5 novembre 2003, con allegato e Scambio di Note effettuato a Roma il 2 aprile 2004, a Mosca il 7 maggio 2004 e a Roma il 25 maggio 2004 » (5432).

In data 20 novembre 2004 è stato presentato alla Presidenza il seguente disegno di legge:

dal Presidente del Consiglio dei ministri e dai ministri della salute e della difesa:

« Conversione in legge del decreto-legge 19 novembre 2004, n. 276, recante disposizioni urgenti per snellire le strutture ed incrementare la funzionalità della Croce Rossa italiana » (5434).

Saranno stampati e distribuiti.

Modifica del titolo di proposte di legge.

La proposta di legge n. 5251, d'iniziativa del deputato CENTO ed altri, ha assunto il seguente titolo: « Norme in materia di alimenti per lattanti e di alimenti di proseguimento ».

La proposta di legge n. 5386, d'iniziativa dei deputati RUGGHIA ed altri, ha assunto il seguente titolo: « Finanziamento di interventi per la riqualificazione urbana di Ciampino e il collegamento dell'aeroporto con la stazione ferroviaria ».

Trasmissioni dal Senato.

In data 18 novembre 2004 il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza il seguente disegno di legge:

S. 3182. — « Incremento del Fondo nazionale per la montagna per l'anno 2004 » (*approvato dalla V Commissione permanente del Senato*) (5427).

In data 19 novembre 2004 il Presidente del Senato ha trasmesso alla Presidenza i seguenti progetti di legge:

S. 1432-1533-2493-2645-2663-3009. — Senatori MANZIONE ed altri; senatori NIEDDU ed altri; DISEGNO DI LEGGE D'INIZIATIVA DEL GOVERNO; senatori PASCARELLA ed altri; senatori FLORINO ed altri; senatore PESSINA: « Delega al Governo per la revisione delle leggi penali militari di pace e di guerra, nonché per l'adeguamento dell'ordinamento giudiziario militare » (*approvato, in un testo unificato, dal Senato*) (5433);

S. 3034. — « Misure per l'internazionalizzazione delle imprese, nonché delega al Governo per il riordino degli enti operanti nel medesimo settore. Disposizioni in materia di camere di commercio, industria, artigianato e agricoltura » (*approvato dalla Camera e modificato dal Senato*) (4360-B).

Saranno stampati e distribuiti.

Assegnazione di progetti di legge a Commissioni in sede referente.

A norma del comma 1 dell'articolo 72 del regolamento, i seguenti progetti di legge sono assegnati, in sede referente, alle sottoindicate Commissioni permanenti:

I Commissione (Affari costituzionali):

ZANOTTI ed altri: « Disposizioni in materia di statistiche di genere » (5376) *Parere delle Commissioni V, X, XI e XII.*

III Commissione (Affari esteri):

S. 3142. « Concessione di un contributo volontario a favore del Fondo delle Nazioni Unite per le vittime della tortura » (approvato dalla *III Commissione permanente del Senato*) (5424) *Parere delle Commissioni I e V.*

VI Commissione (Finanze):

ANNUNZIATA ed altri: « Misure per il rilancio dei consumi ecocompatibili » (5348) *Parere delle Commissioni I, V, VIII e X;*

VIGNI: « Introduzione dell'articolo 3-bis della legge 9 marzo 1976, n. 75, in materia di non assoggettabilità all'imposta sul reddito delle contrade storiche e delle associazioni di contrada » (5406) *Parere delle Commissioni I, V, VII e VIII.*

VII Commissione (Cultura):

ANNUNZIATA: « Istituzione del Piano nazionale per l'educazione al consumo » (3950) *Parere delle Commissioni I, V, X e XIV.*

XI Commissione (Lavoro):

PERROTTA ed altri: « Abolizione del finanziamento pubblico dei patronati sindacali » (2980) *Parere delle Commissioni I, II, V, VI (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per gli aspetti attinenti alla materia tributaria) e XII.*

XII Commissione (Affari sociali):

ANNUNZIATA: « Disposizioni in favore della natalità e della maternità responsabile (5347) *Parere delle Commissioni I, II, VI (ex articolo 73, comma 1-bis, del regolamento, per gli aspetti attinenti alla materia tributaria), XI e della Commissione parlamentare per le questioni regionali.*

Annunzio di una domanda di autorizzazione all'esecuzione della misura cautelare della custodia in carcere.

Con lettera pervenuta il 22 novembre 2004, la procura della Repubblica presso il tribunale di Potenza ha trasmesso alla Camera una domanda di autorizzazione all'esecuzione della misura cautelare della custodia in carcere nei confronti del deputato Gianfranco Blasi, nell'ambito del procedimento penale n. 1916/2000 RGNR, per il reato di cui all'articolo 416-bis del codice penale (associazione per delinquere di tipo mafioso).

La domanda, congiuntamente con i relativi atti processuali, è stata trasmessa alla competente Giunta per le autorizzazioni.

Copia della domanda sarà stampata e distribuita (doc. IV, n. 11).

Trasmissione dal ministro della difesa.

Il ministro della difesa, con lettere del 10 novembre 2004, ha trasmesso dieci note relative all'attuazione data all'ordine del giorno in Commissione RUZZANTE n. 0/2164-B/IV/1, modificato ed accolto dal Governo nella seduta della IV Commissione (Difesa) del 18 dicembre 2002, concernente il trattamento economico delle Forze armate; agli ordini del giorno in Assemblea JANNONE ed altri n. 9/4233/15, modificato ed accolto dal Governo nella seduta dell'Assemblea del 5 novembre 2003, concernente l'incremento della presenza di reparti alpini nelle regioni dell'arco alpino; FONTANA ed altri n. 9/4725/9, accolto come raccomandazione dal Governo nella seduta dell'Assemblea del 10 marzo 2004, concernente risorse finanziarie a favore delle popolazioni locali interessate ai conflitti armati; BENEDETTI VALENTINI ed altri n. 9/1534-B/5, accolto dal Governo nella seduta dell'Assemblea del 26 giugno 2002, concernente la riforma dell'organizzazione di Governo; ANGIONI ed altri, n. 9/4233-B/6, accolto dal Governo nella seduta dell'Assemblea del 29 luglio 2004, concernente gli accertamenti

sanitari per l'arruolamento; alle risoluzioni in Assemblea Elio VITO ed altri n. 6/00009, accolta dal Governo ed approvata nella seduta dell'Assemblea del 7 novembre 2001 e RUTELLI ed altri n. 6/00010, accolta in parte dal Governo ed approvata nella medesima seduta, concernenti disposizioni relative al contingente italiano in Afghanistan; alla risoluzione in Commissione CAMPA ed altri n. 7/00263, approvata dalla XI Commissione (Lavoro pubblico e privato) il 18 giugno 2003, concernente l'accompagnatore di leva ai grandi invalidi di guerra; alle risoluzioni conclusive in Commissione RAMPONI ed altri n. 8/00040, accolta dal Governo ed approvata dalla IV Commissione (Difesa) il 3 aprile 2003, concernente misure relative al personale non dirigente delle Forze armate e delle Forze di polizia e PALUMBO ed altri n. 8/00092, approvata dalle Commissioni riunite I (Affari costituzionali, della Presidenza del Consiglio e interni) e XII (Affari sociali) il 6 luglio 2004, concernente lo sbarco di immigrati a Lampedusa e la situazione sanitaria nell'isola.

Le suddette note sono a disposizione degli onorevoli deputati presso il Servizio per il Controllo parlamentare e sono trasmesse alla IV Commissione (Difesa), competente per materia.

Trasmissione dal ministro degli affari esteri.

Il ministro degli affari esteri, con lettera in data 16 novembre 2004, ha comunicato, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 6 febbraio 1992, n. 180, l'intenzione di concedere all'Organizzazione internazionale per le migrazioni (IOM), un contributo per l'esecuzione di un progetto relativo alla riduzione del numero di immigrati clandestini e di vittime del traffico illecito dalle Repubbliche caucasiche verso l'Unione europea.

Tale comunicazione è trasmessa alla III Commissione (Affari esteri).

Trasmissione da un consiglio regionale.

Il presidente del consiglio regionale della Valle D'Aosta, con lettera in data 12 novembre 2004, ha trasmesso il testo di un voto, approvato dal consiglio regionale stesso nella seduta del 4 novembre 2004, per esprimere la sua contrarietà sia all'ipotesi di riduzione dei finanziamenti all'ANPI, sia all'equiparazione dei militari inquadrati nella RSI.

Questa documentazione è stata trasmessa alla I Commissione (Affari costituzionali) e alla IV Commissione (Difesa).

Richieste di parere parlamentare su proposte di nomina.

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 19 novembre 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, la richiesta di parere parlamentare sulla proposta di nomina del dottor ingegner Marcello Mauro a presidente del Registro italiano dighe (122).

Tale richiesta è assegnata, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla VIII Commissione permanente (Ambiente).

Il ministro dell'ambiente e della tutela del territorio, con lettera in data 17 novembre 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1 della legge 24 gennaio 1978, n. 14, la richiesta di parere parlamentare sulla proposta di nomina del dottor Gianfranco Giuliante a presidente dell'Ente Parco Nazionale della Maiella (123).

Tale richiesta è assegnata, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla VIII Commissione permanente (Ambiente).

Richieste di parere parlamentare su atti del Governo.

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 19 novembre 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 10 della legge 9 gennaio 2004, n. 4, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di regolamento di attuazione della legge 9 gennaio 2004, n. 4, per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici (429).

Tale richiesta è assegnata, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla IX Commissione permanente (Trasporti), che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 6 gennaio 2005. È altresì assegnata, ai sensi del comma 2 dell'articolo 96-ter del regolamento, alla V Commissione permanente (Bilancio), che dovrà esprimere i propri rilievi sulle conseguenze di carattere finanziario entro il 3 dicembre 2004.

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 19 novembre 2004, ha trasmesso, ai sensi dell'articolo 1, comma 2, della legge 14 novembre 1995, n. 481, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto del Presidente del Consiglio dei ministri recante definizione dei criteri di privatizzazione e delle modalità di dismissione della partecipazione detenuta dal Ministero dell'economia e delle finanze nel capitale di Alitalia — Linee Aeree Italiane SpA (430).

Tale richiesta è assegnata, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla IX Commissione permanente (Trasporti), che dovrà esprimere il prescritto parere entro il 12 dicembre 2004.

Il ministro per i rapporti con il Parlamento, con lettera in data 19 novembre 2004, ha trasmesso, ai sensi degli articoli 1 e 22 della legge 31 ottobre 2003, n. 306, la richiesta di parere parlamentare sullo schema di decreto legislativo recante re-

cepimento della direttiva 96/61/CE, relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento (431).

Tale richiesta è assegnata, ai sensi del comma 4 dell'articolo 143 del regolamento, alla VIII Commissione permanente (Ambiente), nonché, ai sensi del comma 2 dell'articolo 126 del regolamento, alla XIV Commissione permanente (Politiche dell'Unione europea), che dovranno esprimere il prescritto parere entro il 1° gennaio 2005. È altresì assegnata, ai sensi del comma 2 dell'articolo 96-ter del regolamento, alla V Commissione permanente (Bilancio), che dovrà esprimere i propri rilievi sulle conseguenze di carattere finanziario entro il 3 dicembre 2004.

Atti di controllo e di indirizzo.

Gli atti di controllo e di indirizzo presentati sono pubblicati nell'*Allegato B* al resoconto della seduta odierna.

Annunzio di risposte scritte ad interrogazioni.

Sono pervenute alla Presidenza dai competenti ministeri risposte scritte ad interrogazioni. Sono pubblicate nell'*Allegato B* al resoconto della seduta odierna.

ERRATA CORRIGE

Nell'*Allegato A* al resoconto della seduta del 9 novembre 2004, a pagina 3, seconda colonna, dalla ventottesima alla trentesima riga, in luogo delle parole: « non assoggettabilità all'imposta sul reddito delle società delle contrade storiche e delle associazioni di contrade » devono leggersi le seguenti: « non assoggettabilità all'imposta sul reddito delle contrade storiche e delle associazioni di contrada ».

MOZIONE MAZZUCA POGGIOLINI ED ALTRI N. 1-00400 SUGLI INTERVENTI PER GARANTIRE AI MINORI L'APPORTO DI ENTRAMBI I GENITORI IN CASO DI SEPARAZIONE CONIUGALE

(Sezione 1 - Mozione)

La Camera,

premessi che:

sulla base di una casistica afferente a oltre 48.000 casi osservati di separazioni « difficili », tra quelli che effettivamente si realizzano quotidianamente, è possibile avere il quadro reale della preoccupante situazione delle « soluzioni finali » (attraverso suicidio o omicidio-suicidio), come conseguenza di devastazioni affettive dovute sia alla negazione di rapporti di genitorialità nel nostro Paese, sia a problemi inerenti la sottrazione internazionale dei minori da parte di uno dei genitori o, a livello nazionale, al permanere dell'affido esclusivo dei figli a uno solo dei coniugi nei casi di separazione o divorzio;

dal disagio sociale conseguente alle separazioni emergono soprattutto due problematiche: da un lato, gli uomini che lamentano difficoltà nell'incontrare i figli e dall'altro, le donne che lamentano difficoltà a ottenere con costanza il contributo al mantenimento; ciò anche in conseguenza di una consolidata giurisprudenza che nel nostro Paese, anche se la normativa vigente non lo esplicita, permette di stabilire in maniera consensuale tra i coniugi l'affido della prole già prima che la sentenza venga pronunciata, senza un ap-

profondimento sul vissuto della famiglia che si separa e sulle attitudini e capacità del singolo genitore;

i dati Istat mostrano che il genitore affidatario è la madre nell'85 per cento dei casi, per il 4,5 per cento il padre e, ora, per circa il 10 per cento entrambi i genitori. Atteso che attualmente in Italia vige l'affido monoparentale, nonostante i tentativi, ormai da quattro legislature, di introdurre l'affido condiviso, la bigenitorialità: ed è partendo da questo quadro oggettivo che si può analizzare la differenza percentuale tra donne e uomini separati (ampiamente sfavorevole a carico di questi ultimi) rispetto al totale dei suicidi analizzati;

troppo spesso vengono disilluse sia le legittime aspettative di emolumenti, sia quelle di relazionarsi con un figlio, come pure non viene riconosciuto il diritto leso di entrambi i soggetti coinvolti e vengono accolte solo le istanze di chi sui figli ambisce ad avere una competenza esclusiva, calpestando le esigenze dei figli e quelle del genitore non affidatario, perfettamente conscio della profonda ingiustizia messa in atto dalla controparte;

la disparità di trattamento evidenziata genera psicopatologie, legate perlopiù alla constatazione di come tale iniquità sia oggi perfettamente legale, mentre il sistema chiamato a gestire le separazioni non riconosce e non sanziona come lesione di un diritto bilaterale l'interruzione

delle relazioni figli/genitore non affidatario; inoltre, il sistema legislativo non riconosce i ventennali studi di Gardner sulla *parental alienation syndrome* (sindrome da alienazione parentale), che si manifesta con una serie di manovre attuate con successo dal genitore affidatario per alienare il figlio dal genitore non residente, non si attiva per garantire il recupero degli incontri perduti, non si attiva per eliminare i boicottaggi e garantire futuri incontri regolari, non si attiva per il rimpatrio di un genitore affidatario fuggito all'estero con i figli, mentre non hanno rilevanza i trasferimenti di un genitore affidatario in altra città, che, di fatto, rendono impossibili le modalità di frequentazione così come previste da sentenze e decreti, anche ove si tratti di accordi consensuali;

d'altra parte accade spesso che la madre titolare di affidamento esclusivo resti abbandonata nella sua responsabilità verso i figli, e sola nello svolgimento dei compiti di cura con pesante penalizzazione del suo equilibrio in rapporto alle negate possibilità di carriera e di ricostruzione della sua vita privata;

il soggetto vessato, qualora ricorra agli appositi canali per ripristinare la giustizia, riesce a ottenere solo il sommarsi di ulteriori ingiustizie, in base alle quali la spirale di disperazione che viene innescata è devastante: il risultato finale è quello di aver creato una nuova tipologia di soggetti deboli;

statisticamente infatti avviene che si tolga la vita il padre che non riesce a vedere i figli, ma mai la madre che non riceve l'assegno; nelle separazioni il soggetto debole per antonomasia non figura nella lista dei suicidi, sovvertendo ogni studio pubblicato negli annuari di statistica; chi, invece, è convenzionalmente definito soggetto forte viene spinto in un vortice di disagio sociale, senza alcuna via d'uscita, che sempre più spesso porta a togliersi la vita;

ancora troppi continuano ad agire pensando che il ruolo del padre è bene che

rimanga circoscritto all'erogazione di fondi: da anni il professor Giovanni Bolea, noto neuropsichiatra infantile, e tanti altri suoi colleghi sostengono teorie diametralmente opposte;

l'uomo è di gran lunga in testa nell'elenco dei suicidi legati al disagio generato dalle separazioni e dai figli contesi, con 102 casi su un totale di 110 (93 per cento), seguito da 4 casi di suicidio di minori e 4 casi di donne che si tolgono la vita;

si riscontrano significative differenze percentuali estrapolando i soli suicidi maturati fra separati dai dati dei suicidi complessivi forniti dagli istituti di ricerca; ne risulta che gli uomini, in ogni caso, si tolgono la vita in percentuale maggiore di quanto non facciano le donne (all'incirca un suicidio femminile ogni tre suicidi maschili), senza però mai sfiorare il picco da monopolio che si riscontra fra i separati;

nelle separazioni sparisce o quasi la percentuale di donne suicide, che per tutti gli altri fattori di rischio (perdita del posto di lavoro, depressione, solitudine, indigenza, patologia allo stadio terminale, scomparsa di un congiunto ed altri) si attesta, invece, intorno al 25 per cento del totale, dal minimo del 23,7 per cento nel 1998 al massimo del 25,2 per cento nel 1999 e nel 2002;

la separazione, inoltre, rappresenta l'unico fattore di rischio che spinge al suicidio esclusivamente il padre, pur essendo l'unico fattore di rischio che coinvolge un *target* obbligatoriamente composto dall'identico numero di donne e uomini; i fatti di sangue costituiscono solo la punta dell'*iceberg* di un disagio sociale pericolosamente diffuso;

si sta modificando la tipologia dell'evento, fatto per cui il suicidio arriva con sempre maggiore frequenza al termine di una strage che coinvolge i figli e/o l'ex coniuge o altri componenti del nucleo familiare, con diversi gradi di parentela;

in relazione ai dati esposti, al loro forte incremento negli ultimi 10 anni e alle analogie rappresentate, in particolare, dall'esclusione di un rapporto affettivo continuativo con i propri figli, non è possibile continuare a parlare di *raptus*, poiché è evidente che dietro ogni tragedia esiste una lunga preparazione che si nutre di profonda e insopportabile sofferenza;

è necessario intervenire con urgenza per recuperare, nell'ambito del diritto di famiglia, il valore della bigenitorialità,

impegna il Governo:

a disporre una più efficace operatività degli uffici diplomatici all'estero in rapporto alla sottrazione internazionale dei minori operata da uno dei due genitori, per lo più non affidatario;

a realizzare adeguate campagne di informazione relative al valore assoluto ed intangibile rappresentato dal « superiore interesse del minore », nello specifico a godere dell'aiuto, del conforto e del sostegno, non solo materiale, ma anche morale, di entrambi i genitori;

ad adottare iniziative, anche normative, volte ad affermare i principi della parità tra i generi;

ad attivarsi affinché, nell'attesa di nuove norme, vengano realizzate attività di aggiornamento degli operatori interessati, in campo giudiziario e sociale, al fine di eliminare il più possibile forme di affidamento esclusivo.

(1-00400) *(Nuova formulazione)* « Mazzuca Poggiolini, Boato, Fiori ».

(25 ottobre 2004).